



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 10/08/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26luglio 2005, n.1087

Deliberazioni G.R. n. 1440/2003 e n. 1963/2004 "L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente". Ulteriore aggiornamento e determinazioni.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piani e Programmi, confermata dal Dirigente responsabile del Settore Ecologia, riferisce:

"Con la deliberazione 26.9.2003, n. 1440, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000, il Programma di azioni per l'ambiente, finanziato con le risorse trasferite dallo stato alla Regione, per gli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, in attuazione del d.lgs. n. 112/1998, per gli aspetti concernenti la materia "ambiente".

Il programma di azioni approvato con la citata D.G.R. n. 1440/2003:

- risulta articolato nella Sezione A "La situazione ambientale in Puglia", nella sezione B "Le azioni in corso per la tutela ambientale" e nella Sezione C "Il programma di azioni per l'ambiente";

- sviluppa un quadro economico complessivo pari a euro 72.956.461,23;

- è suddiviso nei seguenti nove Assi di intervento:

1 - Normative regionali in materia di tutela ambientale;

2 - Aree naturali protette, natura e biodiversità;

3 - Sostegno per le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

4 - Tutela e pulizia dei litorali ad alto uso;

5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

6 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

7 - Definizione di piani regionali di qualità ambientale;

8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

9 - Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale;

- individua:

• azioni a "titolarità regionale", che interessano l'intero territorio regionale e che sono curate direttamente dalla Regione (12% delle risorse complessive)

• azioni a "regia regionale", attivate a seguito di definizione di piani di attuazione provinciali (76% delle risorse complessive)

- contributi agli enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente (12% delle risorse complessive).

Con il D.L. 24.12.2003, n. 355, convertito in legge 27 febbraio 2004, n. 47, è stato prorogato anche all'esercizio finanziario 2004 il trasferimento delle risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs. n. 112/1998, e sono state conseguentemente rideterminate le relative aliquote.

Con la deliberazione di G.R. 23.12.2004, n. 1963, a seguito del trasferimento da parte dello Stato delle risorse finanziarie relative alla prima semestralità relativa all'esercizio 2004 per un importo di euro 12.120.459,00, si è provveduto ad operare un primo aggiornamento del programma di azioni per l'ambiente, consistente:

a) nella eliminazione dal programma delle seguenti linee di intervento:

- Asse 1 "Normative regionali in materia ambientale". Linea di intervento 1b "Incentivi per il contenimento dell'inquinamento luminoso";
- Asse 7 "Definizione di piani regionali di qualità ambientale". Linea di intervento 7b "Piano di decontaminazione da PCB";

b) nella assegnazione delle nuove risorse finanziarie acquisite alle seguenti attività:

1) finanziamento delle seguenti nuove linee di intervento:

- Asse 6 "Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale". Linea di intervento 6d "Monitoraggio acque marine costiere Province/ARPA, in prosecuzione ed integrazione di quello già sviluppato dalla Regione con gli istituti di ricerca operanti in Puglia";
- Asse 8 "Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive"; Linea 8d " Iniziative pilota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nei grandi centri urbani";
- Asse 8 "Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive"; Linea 8e "Partecipazione e/o promozione di studi, sperimentazioni e attività per introduzione dell'innovazione nei settori della tutela dell'aria, delle acque, del suolo e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso la partnership in progetti proposti nell'ambito del Q.C.S";

2) potenziamento finanziario delle seguenti linee di intervento:

- Asse 1 - linea intervento 1a "Incentivi risanamento acustico";
- Asse 2 - linea di intervento 2c "Fiera Internazionale dei Parchi del Mediterraneo - MEDITERRE";
- Asse 3 - linea di intervento 3a " Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza";
- Asse 5 - linea di intervento 5a "Interventi di bonifica siti inquinati";
- Asse 5 - linea di intervento 5b "Interventi nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale";
- Asse 5 - linea di intervento 5c "Interventi di bonifica di siti contaminati da amianto";
- Asse 7 - linea di intervento 7a "Piano di qualità dell'aria";
- Asse 7 - linea di intervento 7c "Piano per il risanamento da amianto";
- Asse 9 - linea di intervento 9a " Sostegno alla formazione superiore in materia di politiche ambientali";
- Asse 9 - linea di intervento 9b " Aggiornamento professionale della struttura regionale";
- Asse 9 . linea di intervento 9c "Potenziamento attività di comunicazione istituzionale".

Complessivamente, il programma definito con la deliberazione n. 1963/2004, finanziato con i trasferimenti statali riferiti alle annualità 2001, 2002, 2003 e alla prima semestralità dell'anno 2004, è sviluppato su una disponibilità finanziaria di euro 85.076.920,61, con un incremento di euro 12.120.459,00, rispetto al programma di cui alla D.G.R. n. 1440/2003 e con la seguente ripartizione tra le diverse tipologie di azione:

- azioni a titolarità regionale 12% (conferma rispetto al programma originario)
- azioni a regia regionale 80% (in incremento rispetto al programma originario)

- finanziamento leggi regionali 8% (in decremento rispetto al programma originario).

Con il provvedimento di Giunta regionale 31.3.2005, n. 533, sono stati approvati i piani provinciali di azione ambientale delle Province di Bari, Foggia e Lecce, calibrati sulle risorse riferite alle annualità 2001, 2002 e 2003.

Con il provvedimento di Giunta regionale 31.3.2005, n. 534, è stato approvato il piano provinciale di azione ambientale della Provincia di Taranto, già calibrato sulle risorse riferite alle annualità 2001, 2002, 2003 e prima semestralità 2004.

Ad oggi la Provincia di Brindisi non ha formulato la propria proposta di piano provinciale di azione ambientale.

Nel corso del dicembre 2004, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione la seconda semestralità per l'esercizio 2004, pari a ulteriori euro 11.860.164,50, relativa alle "assegnazioni statali per investimenti in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998 in materia di tutela ambientale", che risulta iscritta sui capitoli di entrata 2032405 e di spesa 611067 del bilancio regionale 2004.

Si rende pertanto necessario aggiornare il programma di azioni per l'ambiente approvato con le D.G.R. n. 1440/2003 e n. 1963/2004.

Il Settore Ecologia ha provveduto, sulla base dell'articolazione del programma originario, a definire una ipotesi di aggiornamento del programma in questione, confermando sostanzialmente la ripartizione originaria tra le diverse tipologie di azione:

- azioni a titolarità regionale 12,5% (in parziale incremento rispetto al programma originario)
- azioni a regia regionale 80,5% (in parziale incremento rispetto al programma originario)
- finanziamento leggi regionali 7% (in decremento rispetto al programma originario).

La nuova proposta di programma di azioni per l'ambiente:

- per il finanziamento/attuazione delle leggi regionali:

a) introduce l'iniziativa per la definizione dei regolamenti di attuazione della l.r. n. 5/2002 sull'inquinamento elettromagnetico (Asse 1);

- tra le azioni a titolarità regionale:

a) introduce le iniziative per la definizione del Piano Energetico Ambientale Regionale e per l'aggiornamento del piano gestione rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti speciali e pericolosi (Asse 7);

b) potenzia le attività concernenti la prosecuzione del Progetto MEDITERRE per il 2006-2007 (Asse 2) e la comunicazione istituzionale (Asse 9);

- per le azioni a regia regionale:

nell'attribuire la quota di risorse complessive a favore delle Province, rinvia al Tavolo tecnico di coordinamento Regione/Province la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse stesse tra i diversi territori, richiamando l'esigenza di garantire pari dignità ai territori della costituenda sesta provincia pugliese, ed assegna alle Province il compito di proporre autonomamente, sulla base delle risorse conclusivamente assegnate, propri piani di azione ambientale che possono prevedere sia il potenziamento delle iniziative già avviate con i precedenti piani stralcio, sia l'introduzione di azioni innovative rispetto al programma vigente.

Complessivamente, il programma definito con la presente proposta, finanziato con i trasferimenti statali riferiti alle annualità 2001, 2002, 2003 e 2004 (ultima annualità per la quale è previsto il trasferimento di risorse statali in materia ambientale per l'attuazione del D.lgs. n. 112/1998), è sviluppato su una disponibilità finanziaria complessiva di euro 96.937.084,73, già utilizzata direttamente dalla Regione per

un importo di circa 5,5 Meuro o già trasferita alle Province per un importo di circa 42,5 Meuro .

Si propone pertanto di approvare la nuova Sezione C "Il programma di azioni per l'ambiente", predisposta dal Settore Ecologia e qui allegata, in sostituzione di quella a suo tempo approvata con la DGR n. 1963/2004, nella quale è riportata lo Stato di attuazione del programma stesso con riferimento alle iniziative già avviate direttamente dalla Regione, con indicazione della relativa spesa impegnata, e con riferimento alle risorse già trasferite alle Province di Bari, Foggia, Lecce e Taranto, sulla base dei relativi piani provinciali proposti ed approvati dalla Giunta regionale ed alla Provincia di Brindisi, per la sola parte riferita all'Asse 3 "Sostegno per le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza", in quanto

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

La copertura finanziaria dell'incremento di spesa, pari a _ 11.860.164,50 , rispetto alle D.G.R. n. 1440/2003 e n. 1963/2004, è garantita dalla dotazione finanziaria del capitolo 611067 di competenza 2005 - residui di stanziamento 2004.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi dall'art. 4, comma 4 lett. a) della l.r. n. 7/1997, nonché ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000."

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Piani e Programmi e del Dirigente del Settore Ecologia;

- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000 " Conferimento di funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente", la nuova Sezione C "Il programma di azioni per l'ambiente", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, che, alla luce degli intervenuti trasferimenti di ulteriori risorse dallo Stato alla Regione, sostituisce e aggiorna l'analoga Sezione C del Programma di azioni per l'ambiente approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 23.12.2004;

- di dare mandato ai Dirigenti del Settore Ecologia e dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti, secondo le rispettive competenze, di curare l'attuazione del suddetto programma.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della l.r. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta regionale Il Presidente
Dr. Romano Donno Dott.Sandro Frisullo